

TERREMOTO: NUOVA GUERRA GIULIANI-INGV "POSSIBILE FORTE SCOSSA", "SOLITA SOLFA"

15 Dicembre 2012

L'AQUILA - "Quando mi chiedono un parere su una previsione di Giampaolo Giuliani, rispondo sempre allo stesso modo: dal punto di vista scientifico il suo metodo continua a non avere alcun fondamento".

Replica così Antonio Piersanti, il capo dipartimento di Sismologia e tettonofisica all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, all'allerta lanciata dal sito della fondazione Giuliani circa una probabile scossa nell'Alta Valle dell'Aterno di magnitudo oscillante tra 4.0 e 5.0.

"Ogni volta che c'è una piccola sequenza manda il suo comunicato - aggiunge Piersanti - ormai è diventato talmente ripetitivo che saprei scriverglieli anch'io".

"Alcune settimane fa (il 30 ottobre, ndr) ci fu una scossa isolata di 3.6 - ricorda il dirigente Ingv - come mai quella volta Giuliani non disse niente?".

"Certo - prosegue Piersanti - se lo dice mille volte può anche capitare che una volta ci azzechi, ma queste sue 'previsioni' non servono né alla scienza né ai cittadini, soprattutto in un territorio sensibile come il vostro".

"Mi piacerebbe che Giuliani avesse trovato un metodo valido, ammetto che il Radon è interessante da studiare, ma un conto è dire questo un altro è che ora si può usare per le previsioni - dice ancora Piersanti - magari sarà possibile tra anni, ma adesso no".

"Intanto - conclude - aspetto ancora di leggere una pubblicazione scientifica di Giuliani sull'argomento".

L'ALLERTA DAL SITO DI GIULIANI

Un terremoto di forte grado Richter di magnitudo tra 4.0 e 5.0 potrebbe verificarsi entro poche ore nella zona dell'Alta Valle dell'Aterno.

Lo annuncia il sito della fondazione di Giampaolo Giuliani.

"Dal 9 al 14 dicembre 2012, alle ore 22, le tre stazioni di monitoraggio in Abruzzo mostrano un costante incremento sull'andamento anomalo relativo alle variazioni del 'rate' del flusso di Radon. Attualmente tale valore oscilla su un livello di 2.800-3.100 in conteggi oltre la soglia di normalità", si legge sul portale.

"Tali variazioni trovano riscontro nello sciame attualmente attivo sul territorio di Campotosto, per un raggio focale della zona epicentrale pari a circa 5 chilometri".

"L'evoluzione del flusso di Radon, fino a questo momento osservato, non mostra la possibilità di un forte evento entro le prossime 12-16 ore".

"È possibile che forti variazioni nelle emissioni di Radon, osservate nel raggio d'azione della rete di monitoraggio per eventi locali, possano manifestarsi anche in 6-8 ore, per rilasciare entro le successive 6-24 ore un possibile evento di forte grado Richter (4.0-5.0) - spiega la fondazione - In tal caso ne daremo immediata comunicazione".

"È buona norma mantenere attenzione sulla possibilità di rilascio eventi fintanto che le anomalie di Radon rimangono medio-alte, come in questi giorni. Si consiglia pertanto prudenza, attenzione e consapevolezza - conclude il sito - in particolare nei territori interessati da sciame per un raggio, dal punto focale degli eventi, pari a 25-30 chilometri".

IL DIETRO-FRONT DELLA FONDAZIONE

Giampaolo Giuliani fa marcia indietro e attacca la stampa locale rea di essersi lasciata "trasportare in inutili allarmismi" dopo la pubblicazione del comunicato su una possibile allerta sismica in caso di aumento delle emissioni di radon.

Il direttore della fondazione che porta il suo nome, Leonardo Nicolì, dice che “è stupefacente come da un normale comunicato, dove si annuncia l’improbabilità di un forte evento, si passi a dichiarare che viene prevista una scossa di magnitudo 4.0 o 5.0”.

In realtà AbruzzoWeb ha pubblicato integralmente il comunicato e non ha scritto che è “prevista una forte scossa”, ma che la stessa è ritenuta solo “possibile”.

Infatti la fondazione sul suo sito spiega, in sintesi, che “se continua l’andamento anomalo del radon, potrebbe essere possibile la scossa”, anzi, Nicolì parla, in seguito, addirittura di “probabile scossa”, rafforzando il concetto.

Ci sono alcune considerazioni da fare. Se l’aumento del radon andava ancora verificato era superfluo mettere online il comunicato, che ha creato qualche preoccupazione in chi crede nelle teorie di Giuliani, tra l’altro smentite dal mondo scientifico.

Oppure se la scelta, legittima, è stata quella di diffonderlo comunque, è evidente che lo si riteneva di una qualche importanza, di qui i “titoloni” contestati dalla fondazione, che in realtà spiegavano efficacemente quanto si desumeva dal comunicato.

Piuttosto la decisione del dietro-front appare giustificata dalla risonanza che la notizia ha avuto su molte testate giornalistiche, in presenza di un pericolo, ripetiamo, presunto, che alla fine non c’è stato.

Forse un insegnamento che nasce dalle passate denunce per procurato allarme dello stesso Giuliani.

Comunque, per completezza di informazione, pubblichiamo integralmente la nota di Nicolì.

LA NOTA INTEGRALE

Ieri sera alle ore 23.20 Giampaolo Giuliani emette un annuncio dal titolo “Comunicato emissioni Radon” dove comunica la situazione relativa alle misurazioni di Radon nel periodo che va dal 9 dicembre alle ore 22.00 del 14 dicembre. Nel comunicato, senza mezzi termini, annuncia che nelle prossime 12-16 ore non sono previsti forti eventi sismici.

Dopo questo periodo sarà necessario riverificare le misurazioni e ricorda che forti variazioni nelle emissioni di Radon possono verificarsi anche in sole 6/8 ore e se queste si verificassero, solo in questo caso, potrebbe essere probabile una scossa di una certa rilevanza anche di M 4.0 piuttosto che M 5.0.

Naturalmente è già difficile prevedere un terremoto a seguito di un’anomalia Radon figuriamo se è possibile prevedere come si comporterà il Radon stesso. Naturalmente è già difficile prevedere un terremoto a seguito di un’anomalia Radon figuriamo se è possibile prevedere come si comporterà il Radon stesso. Nonostante la chiarezza del comunicato, ecco alcuni titoli apparsi oggi: “Terremoto: nuova guerra Giuliani-Ingv “Possibile forte scossa”, “solita solfa”; “Terremoto, possibile allerta di Giuliani in Abruzzo: arriverà con magnitudo 4.0-5.0?”, “Giuliani chiede attenzione possibile evento di forte grado richter nelle prossime 6/24 ore” (Titolo successivamente modificato in modo più corretto: “Aumentano le emissioni di Radon, è bene avere prudenza”).

Non voglio certo entrare nel merito della “solita solfa” nelle risposte di Antonio Piersanti il quale ancora non ci spiega se per lui sono più importanti le pubblicazioni scientifiche piuttosto che i comunicati sul nostro sito visto che, a seconda del suo personale interesse, da una parte dice che attende le pubblicazioni scientifiche e dall’altra si rifà alle mancate comunicazioni sul sito.

Ma l’argomento di oggi non è questo, ne abbiamo già parlato molto anche in passato.

È stupefacente come da un normale comunicato, dove si annuncia l’improbabilità di un forte evento, si passi a dichiarare che viene prevista una scossa di M 4.0 o 5.0

Possiamo certamente confermare che nelle 12-16 ore successive al comunicato non si è verificato alcun forte terremoto e possiamo anche confermare che allo stato attuale non si è verificata nemmeno la condizione che avrebbe potuto portare ad un eventuale terremoto.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al RUC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile: Gerardo Piersanti
Concludo confidando nell’intelligenza delle decine di migliaia di persone che ci seguono sul sito, che comprendendo perfettamente la lingua italiana, non si lasciano trasportare in inutili allarmismi in modo particolare quando allarmi non ci sono.